

RELAZIONE TECNICA SUI LAVORI ESEGUITI DURANTE IL PRIMO PERIODO DI VIGENZA (6 ANNI) E NEI PRIMI 2 ANNI DEL SUCCESSIVO PERIODO DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA "B.R162.CP" ALLEGATA ALL'ISTANZA DI RINUNCIA.



Durante il primo periodo di vigenza e nei 24 mesi del primo periodo di proroga sono stati eseguiti sul permesso lavori geologici, geofisici e di perforazione, di seguito elencati, che hanno consentito una completa indagine sull'intera area del permesso e che hanno dimostrato l'assoluta mancanza di interesse minerario.

In dettaglio, sono stati eseguiti i seguenti lavori:

A) GEOLOGIA

- Esecuzione di uno studio geologico di dettaglio sugli obiettivi (Mesozoici) della ricerca, attraverso un lavoro di ricostruzione paleogeografica, di revisione e di correlazione tra i pozzi perforati nel settore.
 - Aggiornamento e revisione biostratigrafica del pozzo "BA LENA MARE 1" con particolare attenzione all'intervallo 1600-1750 m al fine di verificare la presenza di una ripetizione tettonica ed accertare le Formazioni coinvolte.
- Costo sostenuto Lit. 2.200.000.=.

B) GEOFISICA

- Reinterpretazione dei dati sismici provenienti da rilievi eseguiti nel 1978 da precedenti permissionari;
- Esecuzione nel 1980 di un nuovo rilievo sismico (C.G.G.)



per un totale di 79,250 Km in copertura 4800%, con sorgente d'energia "Vaporchoc" con relativo processing ed interpretazione (costo complessivo Lit. 120.740.000.=) che ha consentito la definizione di un motivo strutturale cenozoico, sul quale è stato ubicato il pozzo "BALENA MARE 1";

- Reprocessing di due linee sismiche test, BR-ANC 80-13 e 78 BR-33, per un totale di Km 28,125 e un costo complessivo di Lit. 11.560.000.=.

C) PERFORAZIONE

Il pozzo esplorativo "BALENA MARE 1", perforato nell'ambito del permesso dal 9.12.1981 al 27.1.1982 (primo periodo di vigenza) alla profondità finale di 2.013 m, ha esplorato gli obiettivi previsti (Formazione "Scaglia calcarea"-Cretaceo superiore) che sono risultati invasi d'acqua salata.

L'onere finanziario sostenuto per la perforazione di detto pozzo è stato di Lit. 4.800.000.000.=.

L'assenza di mineralizzazione nel pozzo "BALENA MARE 1" e la non individuazione di altre strutture geometricamente definite nell'area del permesso, malgrado l'impegno tecnico e finanziario, ha motivato la decisione della contitolarità di rinunciare al titolo minerario stesso.

Con osservanza,

Roma, li 23-1-1989